

ARTIGIANATO *oggi e domani* E PICCOLA IMPRESA



NOTIZIARIO MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ATTUALITÀ
ORGANO UFFICIALE DELLA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ADERENTE: CONFARTIGIANATO CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DELL'ARTIGIANATO - ROMA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE -70% - FILIALE DI VERCELLI. AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BIELLA N. 271 DEL 24-04-81

**dal 1945
a Biella**

N. 6
GIUGNO 2026



You Tube
CONFARTIGIANATO BIELLA

facebook
CONFARTIGIANATO BIELLA

**NOTIZIARIO DALL'ASSOCIAZIONE
DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE**

www.confartigianatobiella.it

BIELLA

 **Confartigianato**  1945
2025

BIELLA

VIA GALIMBERTI, 22 - 13900 Biella
Tel. 015 8551711 - Fax 015 8551722

biella@biella.confartigianato.it - confartigianatobiella.it

IL **CERCARTIGIANO**[®]
DI QUALITÀ

Il portale delle imprese artigiane

www.ilcercartigianodiqualitya.it

“COSTITUITA IL 14 DICEMBRE 1945”

Sede centrale: BIELLA Via Galimberti, 22

Sedi zonali:

• COSSATO • CAVAGLIÀ • VALDILANA

**Sostieni l'artigianato
con l'associazionismo!**

**Ogni adesione all'associazione
è forza per la categoria!**

**viene inviato gratuitamente a tutte le ditte
artigiane associate e ad enti vari**

Notiziario mensile di informazione, cultura e attualità.
Organo ufficiale dell'Associazione Artigiani e
Piccole Imprese della Provincia di Biella.
Aderente: CONFARTIGIANATO
Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

**SEDE LEGALE, DIREZIONE, REDAZIONE
E AMMINISTRAZIONE:** 13900 Biella - Via Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711 (5 linee int. ric. aut.) - Fax 015.85.51.722

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Foscale

**PREPARAZIONE GRAFICA FOTOCOMPOSIZIONE
E STAMPA:** Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

PUBBLICITÀ: Arte della Stampa - 13894 Gaglianico
Via C. Felice Trossi, 143 - Tel. 015.25.44.181 - Fax 015.25.44.283

Autorizzazione del tribunale di Biella n. 271 del 24 aprile 1981

Sommario

- | | |
|---|--|
| 3 - CAAF Confartigianato Biella: 730 | 11 - Comunicare con l'Associazione |
| 4 - Istituito l'Albo Nazionale
delle botteghe artigiane e attività storiche | 12 - Insieme a Torino per la nuova filiera
del credito per le imprese regionali |
| 5 - Domande frequenti (FAQ) | 15 - Mercato del lavoro:
mancanza di candidati |
| 7 - No agli installatori di climatizzatori
“fai da te” | 16 - Trasporti: al via le deduzioni forfettarie |
| 8 - Rincari su bitume, polimeri
e materiali energivori | 18 - Trasparenza retributiva di genere
- Obbligo qualificazione
per manutentori antincendio |
| 9 - Scadenze Luglio 2026 | |

INTERNET

Sede di Biella: www.confartigianatobiella.it - Sede Piemontese: www.confartigianato.piemonte.it

Sede Nazionale: www.confartigianato.it - E-mail: biella@biella.confartigianato.it

REGOLAMENTO UE 2016/679: TUTELA DATI PERSONALI - La informiamo che ai sensi della legge recante disposizioni per la protezione dei dati personali il suo nominativo e il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico mensile "Artigianato Oggi e Domani". Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali e automatizzate. Avvalendosi del diritto di della stessa legge, potrà, in qualsiasi momento, opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiederne la modifica o la cancellazione attraverso semplice comunicazione postale o invio di fax Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella - Tel. 015 - 85.51.711. La informiamo che il titolare del trattamento è Confartigianato - Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Biella con sede in: 13900 Biella - Via Galimberti, 22.




Confartigianato
Persone



CAAF CONFARTIGIANATO 730

ISEE | RED | SUCCESSIONI | IMU

LAVORO DOMESTICO (Colf e Badanti) ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA

Semplifica il Tuo presente e tutela il Tuo futuro



Artigiana

Sportello

● **Biella via T. Galimberti 22 0158551749**

Centro Raccolta

● **Cossato via del Mercato 71\73 0158551749**

● **Cavaglià via Roma 25 0158551749**

● **Valdilana via Provinciale 269**

(Assicurazione Generali) 0158551749



sulla elaborazione del modello 730 presentando questo opuscolo

Istituto l'Albo Nazionale delle botteghe artigiane e attività storiche

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministero del Turismo, ha firmato il decreto che disciplina la costituzione, la gestione e le modalità operative dell'Albo nazionale delle attività commerciali, delle botteghe artigiane e degli esercizi pubblici storici, previsto dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2024, n. 219.

“Con questo provvedimento riconosciamo il ruolo strategico delle attività storiche, custodi di tradizioni, competenze, identità e memoria dei territori. Si tratta di autentici presidi di eccellenza che rappresentano una parte integrante del patrimonio economico, commerciale e artigianale italiano. Tutelarle e valorizzarle significa rafforzare il tessuto produttivo del Paese e accrescere l'attrattività dell'Italia, rafforzando al contempo

il valore e il prestigio del Made in Italy nel mondo”. ha dichiarato il ministro.

Nel dettaglio, le attività già riconosciute dagli albi regionali, provinciali, comunali e delle città metropolitane confluiranno automaticamente nell'Albo nazionale che sarà gestito dal Mimit e reso pubblico sul sito istituzionale, garantendo così una mappatura aggiornata.

Per rafforzare il coordinamento istituzionale, inoltre, è prevista la costituzione di un Comitato misto paritetico composto da rappresentanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero del Turismo, delle Regioni e dell'ANCI che svolgerà funzioni consultive e di raccordo tra i diversi livelli di governo coinvolti nella gestione dell'Albo.

Albo nazionale delle attività commerciali, delle botteghe artigiane e degli esercizi pubblici storici



L'Albo nazionale delle attività commerciali, delle botteghe artigiane e degli esercizi pubblici storici è stato istituito per promuovere l'economia legata alle eccellenze del nostro Paese, anche in un'ottica di valorizzazione in chiave turistica e storico-culturale.

Cos'è l'Albo nazionale

L'Albo nazionale è stato istituito con il Decreto legislativo 27 dicembre 2024, n. 219 ed è operativo da giugno 2026, a seguito dell'adozione del relativo decreto attuativo.

Si tratta di uno strumento pensato per tutelare e promuovere le attività storiche che rappresentano un patrimonio culturale, economico e sociale di grande valore per i territori.

Quali attività rientrano nell'Albo

Rientrano nell'Albo tre principali categorie:

- **Attività commerciali storiche**

Attività dedicate alla vendita al dettaglio di beni in modo continuativo.

- **Botteghe artigiane**

Imprese caratterizzate da lavorazioni prevalentemente manuali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

- **Esercizi pubblici storici**

Attività legate alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande.

Come è strutturato l'Albo

L'Albo nazionale raccoglie e integra:

- gli albi regionali e delle province autonome
- gli albi provinciali e delle città metropolitane
- gli albi delle unioni di comuni e comunali

Questi elenchi vengono trasmessi dagli enti competenti e aggiornati periodicamente.

È inoltre prevista una sezione speciale dedicata alle attività storiche di eccellenza, riservata alle realtà che possiedono specifici requisiti individuati dalla normativa.

Questa sezione sarà operativa dopo l'adozione del regolamento previsto dal decreto.

RIFERIMENTO ALL'ARTIGIANATO NELLA PUBBLICITÀ

Domande frequenti (FAQ)

1. Un'impresa non artigiana può vendere o somministrare beni realizzati da imprese artigiane, promuovendoli come artigianali?

Sì, in quanto la norma non punta a restringere il mercato ma ad evitare di promuovere come artigianali prodotti realizzati da chi non può legittimamente usare la qualità (propria) di artigiano. L'effetto della norma è quindi l'introduzione del divieto di promozione come artigianali di prodotti realizzati da chi non è iscritto nell'albo artigiani, ma non di promuovere commercializzazione e/o la vendita e/o la somministrazione di prodotti (artigianali) altrui che rimane attività legittima.

2. Qual è l'ambito di applicazione del divieto di utilizzare il riferimento dell'artigianato nella pubblicità?

L'art. 16 della legge n. 34/2026 fa espresso divieto di utilizzare i riferimenti dell'artigianato nella promozione dei prodotti o servizi commercializzati dall'impresa. Si ritiene che il concetto di promozione debba essere interpretato nel modo più ampio possibile, tenendo tuttavia conto della concreta ingannevolezza del messaggio e della sua idoneità ad essere interpretato come decettivo circa la provenienza del prodotto da chi non possiede legittimamente la qualità di artigiano; ad es. ingenerando il falso convincimento che l'azienda sia iscritta all'Albo degli artigiani. Resta ferma la possibilità di utilizzare le espressioni utili a descrivere il proprio prodotto o servizio come descritte nella successiva risposta alla FAQ n. 4.

3. In caso di imprese non iscrivibili all'albo artigiani che utilizzano, nel processo di produzione, semilavorati forniti da un artigiano, trova applicazione l'articolo 16 della legge n. 34/2026?

Sì, ma esso non impedisce all'impresa non artigiana di evidenziare, nella promozione del prodotto venduto, la circostanza che uno o più dei suoi componenti sono artigianali. Ovviamente occorrerà specificare chiaramente i componenti, evitando messaggi ingannevoli che riferiscano l'artigianalità all'intero prodotto.

4. Imprenditori e imprese non iscritte all'albo artigiani possono promuovere come artigianali prodotti o servizi da loro realizzati con un metodo di produzione manuale o un processo produttivo di qualità o tradizionale?

No, in quanto la norma richiede espressamente che il soggetto produttore o prestatore - di servizi sia iscritto all'albo delle imprese artigiane. È possibile, invece, per il produttore promuovere commercializzare il proprio prodotto utilizzando termini diversi quali ad esempio: "fatto a mano" "tradizionale" "dipinto a mano" "di qualità", "fatto ad arte" "autentico della tradizione italiana", "di produzione propria", "realizzato con manualità", "realizzato con strumenti tradizionali", "sartoriale", "su misura" o simili, purché ovviamente non si tratti di pubblicità ingannevole nel senso indicato al n.2; del pari per quanto concerne gli elementi del prodotto o un ingrediente, l'eventuale riferimento all'artigianalità appare lecito (es. nel caso dei distillati le erbe selezionate in maniera artigianale) se il singolo ingrediente è prodotto da una impresa artigiana. Esemplicando, quindi, un bar con somministrazione tradizionale, con-

che pure ha un annesso laboratorio di produzione, non essendo iscritto all'Albo, non può vendere il proprio gelato come artigianale, ma potrà definirlo come "di qualità", "di produzione propria" mentre un bar che vende gelati prodotti da imprese artigiane potrà definirlo "artigianale"; ad una impresa industriale produttrice di pasta confezionata secca sarà preclusa l'affermazione sul packaging in ordine all'artigianalità delle lavorazioni seguite, ma potrà definirle ad esempio come "di qualità" o con altra delle locuzioni sopra menzionate ai fini esemplificativi, se una fase del processo produttivo è stata svolta a mano o secondo determinati standard di qualità o tradizionali, mentre un pastificio artigiano iscritto all'Albo potrà liberamente affermare di realizzare pasta con metodo artigianale.

5. Alla luce della nuova formulazione dell'articolo 5, comma ottavo, della legge 8 agosto 1985 n. 443, è lecito utilizzare nella etichetta di un prodotto alimentare il termine "prodotto artigianale" se destinato a mercati esteri?

Considerato il principio di territorialità della legge è da ritenere che l'articolo 5, comma 8, della legge 8 agosto 1985 n. 443 abbia una valenza limitata al territorio della Repubblica Italiana. Si ritiene infatti che etichettare un prodotto alimentare destinato al mercato estero utilizzando riferimenti all'artigianalità non violi il precetto di cui all'articolo 5, comma ottavo, della legge 8 agosto 1985 s.m.i. purché, naturalmente, non sia lesiva delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

6. In settori ad alta internazionalizzazione possono essere utilizzati per la commercializzazione di prodotti sui mercati esteri anche i termini inglesi es "craftsmanship" o "artisanal process" da imprese non iscritte all'albo degli artigiani?

Sì. A vendo cura di rispettare il limite di non decettività del messaggio indicato alla FAQ n.2 ed in analogia a quanto riportato per i prodotti alimentari dalla FAQ n.11.

7. La nuova disposizione si applica anche ai prodotti artigianali disciplinati da leggi speciali (ad esempio la birra artigianale)?

No, in quanto la nuova disciplina non fa venir meno l'applicazione del principio di specialità della legge e quindi della attuale vigenza delle leggi speciali che regolano specifici prodotti artigianali; il criterio generale della successione delle leggi nel tempo vede (es. l'articolo 2, comma 4-bis, della legge n. 1354 del 1962, come modificata nel 2016, recante la definizione di birra artigianale) la prevalenza della legge speciale sulla legge generale (id est sulla legge 34/2026) anche se vigente anteriormente ad essa.

8. I titolari di partita IVA e gli bobbisti che svolgono attività di produzione di beni o servizi - non essendo imprese - possono utilizzare i riferimenti all'artigianato e all'artigianalità per promuovere i loro beni o servizi?

La ratio della norma è quella di evitare che anche tali soggetti qualifichino come artigianali i prodotti che

commercializzano nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni locali, seppur in modo occasionale e saltuario. Si ritiene, pertanto, che il divieto di utilizzo della denominazione «artigianato» o «artigianale» debba estendersi anche a loro, nei limiti precisati ai numeri 2 e 3.

9. A quali condizioni è possibile utilizzare i riferimenti all'artigianato e all'artigianalità per denominare "artigiane" manifestazioni, eventi o fiere?

Alle manifestazioni, agli eventi o alle fiere qualificate come "artigiane", la partecipazione delle imprese iscritte all'Albo artigiani può coesistere con quella delle imprese non iscritte purché queste ultime vendano prodotti di imprese artigiane come precisato al n.1 dimostrandone la provenienza.

10. Le sanzioni previste dal comma nono dell'articolo 5 della L. n. 443/1985, come modificato dall'articolo 16 della L. n. 34/2026 sono di immediata applicazione?

Sul presupposto che le sanzioni sono irrogate dall'autorità regionale competente e che la disposizione l'articolo 16, comma nono, prevede la necessità dell'adeguamento della legislazione regionale e delle province autonome alla nuova fattispecie delineata dal comma ottavo dell'articolo 5 della L. n. 443/1985 come modificato dall'articolo 16 della L. n. 34/2026, occorre fare rinvio alla legislazione regionale ed alla relativa tempistica applicativa eventualmente dettata in argomento sulla base delle competenze regionali e provinciali in materia.

11. Le scorte di magazzino, ivi comprese le etichette, per le quali vi è la prova della loro immissione in commercio in data anteriore all'entrata in vigore della legge 11 marzo 2026 possono continuare ad essere commercializzate anche se non rispettano in tutto o in parte le disposizioni dell'articolo 5, comma 8, della legge 8 agosto 1985 n. 443, n.34?

Sì. Le scorte di merci presenti in magazzino, ivi comprese le etichette, per le quali vi è prova della loro immissione in commercio in data anteriore alla pubblicazione della Legge n.34/2026 possono essere smaltite senza incorrere in sanzioni.

12. La nuova disposizione si applica anche ai prodotti tutelati da Indicazione Geografica Protetta - IGP o altri prodotti artigianali e industriali riconosciuti come IGP "non agri"?

No. La nuova disposizione non incide sui regimi speciali di tutela previsti per determinati prodotti, anche qualora siano realizzati da imprese non iscritte all'Albo delle imprese artigiane, purché nel rispetto del disciplinare di produzione legalmente previsto e/o della normativa speciale applicabile. Rientrano in tale categoria, per esempio, i prodotti artigianali e industriali riconosciuti come IGP "non agri" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2411, operativo dal 7 maggio 2026 a seguito del decreto legislativo 2 aprile 2026, n. 51 e pubblicati nel bollettino nazionale delle Indicazioni Geografiche Protette per prodotti artigianali e industriali (come, ad esempio, il vetro di Murano, merletti di Burano, il Cammeo e il corallo di Torre del Greco).

TG@Confartigianato: il TG on line settimanale

Ogni lunedì è possibile seguire il notiziario televisivo settimanale di Confartigianato collegandosi alla home page del sito **www.confartigianato.it**.



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

**FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA,
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
(SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)**

FIRMA

**Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)**

COMUNICATO STAMPA

No agli installatori di climatizzatori “fai da te”

Con il caldo torrido di questi giorni, si registra un incremento della richiesta di climatizzatori che rinfrescano le abitazioni e i luoghi di lavoro e migliorano la qualità della vita.

Parallelamente crescono, però, sia l'offerta di tecnici abusivi che si spacciano per elettricisti, installatori termoidraulici senza alcun tipo di formazione e certificazione, sia la domanda da parte di ignari cittadini che, troppo spesso, cadono nella tentazione di affidare il proprio impianto e la propria sicurezza domestica a veri sconosciuti. A tutto questo si aggiungono anche le “vendite parallele” che invitano al “fai da te” nonostante la firma di liberatorie nelle quali ci si impegna a far installare ad un tecnico specializzato. Insomma, un mercato che pare esenti da controlli.

Confartigianato ha stimato che circa un terzo del mercato dei climatizzatori sia in mano a installatori non certificati, che lavorano a dispetto delle norme di legge e dell'ambiente e che rischiano, e fanno rischiare, conseguenze legali e sanzioni amministrative. Per questo gli Impiantisti dell'Associazione di Categoria vogliono lanciare un messaggio ai clienti affinché non si facciano trarre in inganno da tecnici senza patentino e partita IVA e che non offrono garanzie e certificazioni del lavoro svolto.

“Si rischia di incorrere in sanzioni pesanti per lavoro abusivo e danneggiamento ambientale inoltre solo le aziende certificate garantiscono efficienza e qualità del prodotto installato. Il motivo è anche quello che i climatizzatori contengono F-Gas (gas fluorurati) come gli impianti di refrigerazione, si tratta di gas inquinanti responsabili dell'effetto serra per questo soggetti a una rigida sorveglianza e possono essere trattati solo da operatori specializzati in possesso di regolare certificazione”.



“L'installazione di questi componenti deve essere eseguita da imprese abilitate dalla Camera di Commercio. Un tecnico competente e autorizzato svolgerà sicuramente un lavoro certosino ed a norma di legge, a tutela del proprio cliente e del pianeta, in più vi è anche un discorso di sicurezza per le persone e le cose, meglio che si sappia, in quanto il gas dei condizionatori R32 è infiammabile. Inoltre, i gas fluorurati possono essere venduti online ma esclusivamente ad aziende certificate o ad operatori in possesso del patentino personale”.

“Non è plausibile che con poche ore di corso in negozio o seguendo dei video tutorial sui canali web si abbia la presunzione di aver acquisito la competenza impiantistica e la cultura della sicurezza che le nostre aziende hanno maturato con anni di esperienza in cantiere e con la partecipazione ad una formazione continua”.



SERVIZIO TECNICO • AMBIENTE SICUREZZA DEL LAVORO PER LE IMPRESE ASSOCIATE TUTTI I GIORNI NELLA SEDE CENTRALE DELL'ASSOCIAZIONE



*NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA, INFORMAZIONI GRATUITE PER LE AZIENDE ASSOCIATE
A CURA DI TECNICI SPECIALIZZATI: PRIMA DI AVVIARE PRATICHE COMPLESSE, INFATTI,
BISOGNA BEN INQUADRARE IL PROBLEMA...*

**SICUREZZA DEL LAVORO 626 - ACQUE DI SCARICO - EMISSIONE FUMI DA IMPIANTI SMALTIMENTO
RIFIUTI IGIENE DEL LAVORO (VISITE MEDICHE - ANALISI AMBIENTALI) - ANTINFORTUNISTICA -
ANTINCENDIO IMPIANTI DI MESSA A TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE RUMORE IN AZIENDA
ED ESTERNO**

SICUREZZA DEL LAVORO: CORSI PER DIPENDENTI RAPPRESENTANTI INTERNI DEI LAVORATORI

SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO SORVEGLIANZA SANITARIA
Presso gli uffici dell'Associazione ottieni ogni informazione oltreché
il servizio di **SORVEGLIANZA SANITARIA** ove necessario
(**VISITE MEDICHE - SOPRALLUOGHI ecc...**)

SICUREZZA DEL LAVORO: INFORMAZIONI AI LAVORATORI - CORSI

La normativa prevede l'obbligo del datore di lavoro di informare i lavoratori sui rischi in azienda.
In Associazione il servizio attraverso corsi di 8 ore categoriali.

**SICUREZZA DEL LAVORO: OPERATIVI I CORSI PERTITOLARI DI IMPRESA
CHE ASSUMONO IL RUOLO DI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA**

Informazioni in Associazione 015.8551711



EDILIZIA

Il PNRR tiene in piedi la crescita ma tornano le ombre su costi e investimenti

Le imprese segnalano rincari fino al 20% su bitume, polimeri e materiali energivori. Il settore continua a crescere grazie alla spinta del PNRR ma emergono segnali di rallentamento.

“L’edilizia continua a essere uno dei principali motori dell’economia, ma occorre guardare oltre l’orizzonte del 2026”.

Materie prime, energia e credito: è l’estate calda dell’edilizia del Piemonte con le imprese delle costruzioni impegnate nella fase decisiva di realizzazione degli investimenti del PNRR (entro giugno 2026) ma ancora sotto pressione per i costi di produzione.

L’analisi dell’Ufficio Studi di Confartigianato evidenzia come le tensioni geopolitiche in Medio Oriente hanno già prodotto effetti rilevanti sui mercati delle materie prime e dell’energia. A maggio 2026 i prezzi dei metalli e dei minerali hanno registrato un aumento su base annua del 39,3% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente, mentre il prezzo dell’alluminio è cresciuto, sempre su base annua, del 49,7% (l’Italia che importa dal Medio Oriente il 13,7% del proprio fabbisogno di alluminio).

Rincari diffusi anche per altre materie prime fondamentali per la filiera delle costruzioni. A marzo i prezzi all’importazione risultano in aumento dell’8,8% per la metallurgia e i prodotti in metallo e del 7,3% per il legno e i prodotti in legno. Le imprese segnalano oggi aumenti attesi mediamente attorno al 20% per bitume, materie prime polimeriche, trasporti e prodotti ad alta intensità energetica, tra cui laterizi e materiali per l’edilizia.

Per le imprese artigiane delle costruzioni e dell’impiantistica il problema non riguarda soltanto il rischio di nuovi rincari. Negli ultimi cinque anni i prezzi alla produzione di numerosi materiali utilizzati nei cantieri hanno già accumulato aumenti significativi. Parquet assemblato, prodotti in calcestruzzo, strutture metalliche, carpenteria in legno, cemento, malte, vetro e laterizi mostrano incrementi compresi tra il 2,5% e il 5,5%.

“Le nuove tensioni internazionali si innestano quindi su una filiera che non ha ancora completamente assorbito gli effetti delle forti impennate dei costi registrate a partire dal 2021 ma nonostante queste criticità, il settore continua a rappresentare uno dei principali motori della crescita economica, anche se si prevede un rallentamento dell’attività nel corso dell’estate”.



La tenuta del comparto resta strettamente legata alla fase conclusiva del PNRR: gli investimenti attivati dal Piano hanno svolto un ruolo determinante nel sostenere la crescita economica degli ultimi anni.

“A rendere più complesso il quadro contribuisce anche il costo del credito ad aprile 2026 il tasso medio applicato alle imprese ha raggiunto il 3,65%, in aumento rispetto al 3,49% di marzo e superiore di oltre due punti percentuali rispetto ai livelli precedenti all’avvio della stretta monetaria della BCE. Una dinamica che pesa soprattutto sulle piccole imprese e che rischia di rallentare ulteriormente gli investimenti necessari per la crescita del settore”.

“L’estate 2026 si apre con cantieri ancora pieni ma con imprese che continuano a guardare con crescente preoccupazione all’evoluzione dello scenario internazionale la sfida sarà completare gli investimenti del PNRR senza che una nuova fiammata dei costi energetici e delle materie prime comprometta la sostenibilità economica delle aziende. I cantieri devono essere conclusi entro le scadenze previste ma diventano più vulnerabili quando aumentano i costi e si aggravano le criticità negli approvvigionamenti”.

“L’edilizia continua a essere uno dei principali motori dell’economia, ma occorre guardare oltre l’orizzonte del 2026 sarà fondamentale programmare una nuova stagione di investimenti dedicata alla messa in sicurezza del territorio, alla rigenerazione urbana e alla riqualificazione energetica degli edifici. Le imprese chiedono un quadro stabile e strutturale di incentivi che consenta di accompagnare la transizione del patrimonio edilizio italiano e di garantire continuità agli investimenti”.

grafica e stampa



arte della stampa

**Progettazione e realizzazione di stampati
a fini commerciali, fiscali, promozionali e pubblicitari**

**Manifesti, locandine, volantini - Calendari e agende personalizzati
Cataloghi e brochure - Libri - Biglietti da visita, buste, carta intestata**

Siamo al vostro fianco per proporvi le soluzioni migliori per la realizzazione dei vostri progetti. Offriamo un servizio completo, dalla progettazione grafica alla stampa, confezione e spedizione, garantendo consegne in tempi rapidi e prezzi competitivi.

Gaglianico Via Carlo Felice Trossi 143 Tel. 015 254 41 81 www.artedellastampa-tipografiabiella.com

Scadenze Luglio 2026

VENERDI' 10: INPS

Versamento contributi previdenziali per il personale domestico (III Trimestre 2026).

GIOVEDI' 16: INPS

Versamento Inps da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti relativi alle retribuzioni del mese precedente.

GIOVEDI' 16: IVA

Liquidazione e versamento iva mese di Giugno 2026.

GIOVEDI' 16: RITENUTE

Versamento ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (giugno 2026).

LUNEDI' 20: VERSAMENTI REDDITI 2026 (SOGGETTI ISA/MINIMI/FORFETARI)

- imposte risultanti dalla dichiarazione delle Persone Fisiche/Società di Persone periodo d'imposta 2025 (saldo 2025 e I rata acconto 2026)
- imposte risultanti dalla dichiarazione dei soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare e approvazione bilancio nei termini ordinari (saldo 2025 e I rata acconto 2026)
- diritto camerale annuale
- imposte sostitutive: cedolare secca, IVIE, IVAFE, affrancamento straordinario riserve, ecc.
- saldo 2025 e I rata acconto 2026 dei contributi IVS artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale
- saldo 2025 e I rata acconto previdenziale 2026 da parte dei professionisti iscritti alla gestione
- **VERSAMENTI MOD. IRAP 2026 (SOGGETTI ISA)**
versamento dell'IRAP (saldo 2025 e I acconto 2026)
- **ADEGUAMENTO ISA**
versamento IVA derivante dai maggiori ricavi/compenzi dichiarati ai fini del miglioramento del profilo di affidabilità fiscale

GIOVEDI' 27: ELENCHI INTRASTAT

Presentazione contribuenti mensili (Giugno) e trimestrali (II trimestre 2026).

IVA (SOGGETTI NON ISA)

versamento imposta a saldo risultante da dichiarazione annuale relativa al 2025 con maggiorazione dello 0,4% per mese (o frazione) dal 16 marzo (1,6%) e dell'ulteriore maggiorazione dello 0,40%

AFFRANCAMENTO STRAORDINARIO DELLE RISERVE (SOGGETTI NON ISA)

Versamento prima rata annuale (di quattro) dell'impo-

sta sostitutiva per l'affrancamento straordinario delle riserve con maggiorazione dello 0,4%

MOD. 730 - SOGGETTI PRIVI DI SOSTITUTO

versamento delle imposte (con maggiorazione dello 0,40%) risultanti dal Mod. 730 relativo a soggetti privi di sostituto d'imposta e a soggetti deceduti entro il 28 febbraio 2026

VERSAMENTI REDDITI 2026 (SOGGETTI NON ISA)

Versamenti con maggiorazione dello 0,40%:

- imposte risultanti dalla dichiarazione delle Persone Fisiche/Società di Persone periodo d'imposta 2025 (saldo 2025 e I rata acconto 2026)
- imposte risultanti dalla dichiarazione dei soggetti IRES (saldo 2025 e I rata acconto 2026)
- diritto camerale annuale
- imposte sostitutive: cedolare secca, IVIE, IVAFE, ecc.
- saldo 2025 e I rata acconto 2026 dei contributi IVS artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale
- saldo 2025 e I rata acconto previdenziale 2026 da parte dei professionisti iscritti alla gestione separata INPS

VERSAMENTI MOD. IRAP 2026 (SOGGETTI NON ISA)

versamento dell'IRAP (saldo 2025 e I acconto 2026) con la maggiorazione dello 0,40%

IVA (pagamento con imposte sui redditi)

versamento imposta a saldo risultante dalla dichiarazione annuale relativa al 2025, applicando l'ulteriore maggiorazione dello 0,4% sulla somma dovuta

VENERDI' 31: MODELLO 730

Termine per il pagamento in unica soluzione 1ª rata per la definizione agevolata delle cartelle prevista dalla Legge di Bilancio 2026.

VENERDI' 31: MODELLO 730

Versamento per coloro che non hanno sostituito con la maggiorazione dello 0,40%.

VENERDI' 31: AUTOSTRASPORTATORI

Presentazione all'Agenzia delle Dogane, istanza relativa II trimestre 2026 per il rimborso/compensazione del maggior onere derivante dall'incremento dell'accisa sul gasolio.

VENERDI' 31: LIBRO UNICO E DENUNCIA UNIMENS

Registrazioni relative al mese di giugno 2026 e invio telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - EX INPDAP - EX ENPALS - EX DMAG).

VENERDI' 31: IVA - RICHIESTA RIMBORSO COMPENSAZIONE TRIMESTRALE

Richiesta telematica Iva a credito del II trimestre 2026.

CORSI PONTEGGI

Montaggio e smontaggio di ponteggi da cantiere

LE IMPRESE INTERESSATE AI CORSI OBBLIGATORI PER LEGGE POSSONO RIVOLGERSI AI NOSTRI UFFICI PER OGNI INFORMAZIONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI



**INSIEME
LA VITA È PIÙ
SEMPLICE
PIACEVOLE
E CONVENIENTE**

SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO
ISCRIVITI ANCHE TU

COMUNICARE CON L'ASSOCIAZIONE



SEDE PRINCIPALE

13900 BIELLA - VIA GALIMBERTI 22

ORARIO:

MATTINO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08.00/12.00

POMERIGGIO: DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 14.00/17.30

VENERDÌ POMERIGGIO: 14.00/17.00 - SABATO CHIUSO

SEGRETERIA GENERALE

TEL. 015-8551711 / TEL. 015-8551710 / FAX 015-8551722
biella@biella.confartigianato.it

UFFICIO CATEGORIE (Giovanna T.)

TEL. 015-8551711 / TEL. 015-8551710 / FAX 015-8551722
associati@biella.confartigianato.it

UFFICIO AMMINISTRAZIONE INTERNA

TEL. 015-8551737 - amministrazione@biella.confartigianato.it

UFFICIO PATRONATO INAPA (Claudia D.)

TEL. 015-8551733 - patronato@biella.confartigianato.it

UFFICIO ANAP Associazione Nazionale Anziani Pensionati

TEL. 015-8551733 - patronato@biella.confartigianato.it

UFFICIO EBAP

Ente Bilaterale Artigianato Piemontese - TEL. 015-8551745
biella@ebap.piemonte.it

UFFICIO TECNICO SERVIZI SICUREZZA DEL LAVORO

(Patrizia D.) - TEL. 015-8551745
sicurezza@biella.confartigianato.it

UFFICIO TECNICO SERVIZI AMBIENTE

(Patrizia D.) - TEL. 015-8551745

SPORTELLO SERVIZI LAVORO (Elena B.)

TEL. 015-8551718 - servizidelavoro@biella.confartigianato.it

SPORTELLO AMMINISTRAZIONE

TEL. 015-8551719 - sportello@biella.confartigianato.it

UFFICIO CAAF 730 MODELLO FISCALE (Michela P.)

TEL. 015-8551749 - tributilocali@biella.confartigianato.it

UFFICIO SERVIZI FISCALI

TEL. 015-8551729 - tributario@biella.confartigianato.it

UFFICIO SERVIZI FISCALI (Daniela M.)

TEL. 015-8551755 - fiscale@biella.confartigianato.it

SPORTELLO CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

gestionespportello@biella.confartigianato.it
gestionefiscale@biella.confartigianato.it

UFFICIO CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

TEL. 015-8551709 - semplificata@biella.confartigianato.it

UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA

(Maria Vittoria S.) - TEL. 015-8551716

(Simona F.) - TEL. 015-8551730

ordinaria@biella.confartigianato.it

UFFICIO SERVIZI DEL LAVORO - PAGHE ELABORAZIONI

TEL. 015-8551720 - TEL. 015-8551721

TEL. 015-8551735 - TEL. 015-8551726

lavoro@biella.confartigianato.it

UFFICIO PROMOZIONE-COMUNICAZIONE MARKETING (Mario E.)

TEL. 015-8551771

marketing@biella.confartigianato.it

UFFICIO CONFIDARE

(Patrizia C.) - patrizia.casali@confidare.it

UFFICIO ASSICURATIVO GENERALI

TEL. 015-8551740 - inartigiani@inabiella.it

UFFICIO PROMOZIONE SERVIZI INTERNET

www.ilcercartigianodiqualità.it

(Mario E.) - TEL. 015-8551771

mario.errica@biella.confartigianato.it

UFFICIO COMMERCIALE

(Tiziana N.) - TEL. 015-8551774

SEDI ZONALI

SEDE DI COSSATO - VIA MERCATO 71/73

ORARIO:

TUTTI I GIORNI DALLE 09.00 ALLE 13.00 - SABATO CHIUSO

UFFICIO SEGRETERIA

(Valeria B.) - TEL. 015-93008 / FAX 015-922319

SEDE DI CAVAGLIÀ - VIA ROMA 25

ORARIO:

MERCOLEDÌ 08.00/12.30 - 13.30-17.30

UFFICIO SEGRETERIA

TEL. 0161-966110 / FAX 0161-967917 / CELL. 336-747953

Sede di Biella: www.confartigianatobiella.it - biella@biella.confartigianato.it

Sede Piemontese: www.confartigianato.piemonte.it - Sede Nazionale: www.confartigianato.it

Confidare, Confartigianato Piemonte e Valle d'Aosta e Artigiancassa insieme a Torino per la nuova filiera del credito per le imprese regionali



All'incontro a casa Confidare anche il Presidente nazionale di Confartigianato, Marco Granelli

Torino, 25 giugno 2026 - Un appuntamento riservato alle Associazioni di Confartigianato Piemonte e Valle d'Aosta, per rafforzare il dialogo tra il mondo associativo territoriale e finanziario e per presentare nuove opportunità a sostegno degli artigiani e delle micro, piccole e medie imprese tra cui il progetto Artigiancassa con i relativi prodotti e opportunità. È questo il contenuto dell'incontro "La nuova filiera del credito per le imprese", ospitato lunedì 22 giugno scorso nella sede torinese di Confidare. Un momento di lavoro ristretto, pensato per condividere strumenti, modalità operative e possibili percorsi di collaborazione con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni territoriali e dei Confidi nell'accompagnamento delle imprese.

La partecipazione straordinaria di Marco Granelli, Presidente Confartigianato Imprese conferma la strategicità del progetto Artigiancassa e sottolinea la necessità di un forte impegno di tutti i protagonisti di prossimità per dare gambe ad una idea che si è finalmente concretizzata in risposta a bisogni di molte imprese.

Al confronto hanno preso parte i vertici di Artigiancassa, con Leopoldo Facciotti, Presidente di Artigiancassa, insieme ai vertici di Confidare, con il Presidente Adelio Giorgio Ferrari, il Direttore Generale Andrea Ricchiuti. Presenti, inoltre, Presidenti e Segretari regionali e territoriali della Confartigianato in Piemonte e Valle d'Aosta. Nel corso dei lavori è stato approfondito il progetto di collaborazione promosso da Artigiancassa, con l'obiettivo di costruire un modello operativo capace di valorizzare la presenza territoriale del sistema Confartigianato, l'esperienza dei Confidi e gli strumenti finanziari dedicati allo sviluppo delle imprese.

"Gli artigiani sono il cuore pulsante del nostro tessuto economico: imprese spesso piccole nelle dimensioni, ma grandi nella capacità di innovare, creare valore e mantenere viva una cultura produttiva che distingue

il nostro Paese", ha commentato Leopoldo Facciotti, Presidente di Artigiancassa. "Oggi, però, questa capacità deve essere sostenuta.

È da qui che la nuova Artigiancassa vuole ripartire, costruendo un ecosistema capace di accompagnare concretamente le imprese - micro, piccole e medie - nei loro percorsi di crescita e investimento".

"Abbiamo voluto ospitare questo incontro nella sede di Confidare perché crediamo fortemente nel progetto Artigiancassa e nella costruzione di una filiera più integrata a servizio delle imprese", sottolinea Adelio Giorgio Ferrari, Presidente di Confidare. "La sinergia tra Artigiancassa, Confartigianato e i Confidi può rappresentare una leva importante per rafforzare l'accesso al credito e accompagnare gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese del territorio".

"Per Confidare questo appuntamento rappresenta un passaggio concreto nel percorso di rafforzamento del proprio ruolo di intermediario di riferimento per le PMI", evidenzia Andrea Ricchiuti, Direttore Generale di Confidare. "Il nostro obiettivo è contribuire a trasformare le opportunità offerte da Artigiancassa in percorsi operativi accessibili, efficaci e vicini ai fabbisogni reali delle imprese".

CONFIDARE S.C.p.A. - Intermediario finanziario vigilato ex art. 106 TUB

Confidare è il Confidi di riferimento in Piemonte per le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori e opera a livello nazionale a supporto dei percorsi di crescita, sviluppo e innovazione del tessuto produttivo.

Attraverso strumenti di garanzia, prodotti di credito e consulenza specializzata, accompagna ogni giorno imprenditori e professionisti con un approccio concreto, rapido e fortemente radicato nei territori.

In sinergia con banche, associazioni di categoria e istituzioni locali, favorisce l'incontro tra fabbisogni d'impresa e soluzioni dedicate, contribuendo a sostenere investimenti, competitività e occupazione.

Convenzione tra SIAE (esecuzioni musicali) e Confartigianato: vantaggi per i nostri Associati

Rinnovata anche quest'anno. Riguarda le tariffe SIAE per musica d'ambiente, intrattenimenti danzanti e concertini. La convenzione, come è noto, è rinnovata da anni ed apprezzata dalle aziende associate interessate per i vantaggi economici offerti.



**LA SALUTE
NON PUÒ
ATTENDERE**



***SanArti è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
che si prende cura di chi lavora nell'Artigianato
e dei suoi familiari***

*SanArti mette a disposizione degli iscritti numerose
prestazioni sanitarie e socio-sanitarie:
possono fare **visite mediche, esami ed accertamenti,**
curare i denti, ricevere sostegno in caso di ricovero o gravidanza,
in strutture pubbliche o private convenzionate.*

È anche possibile iscrivere a SanArti i propri familiari:
*versando una piccola quota mensile, possono utilizzare le
prestazioni previste dal Piano sanitario loro dedicato.*

**Scopri di più su
www.sanarti.it
o inquadra il QR Code!**



La nuova era dell'auto- trasporto



Associati a Confartigianato Trasporti Servizi

L'iscrizione alla società Confartigianato Trasporti Servizi è consentita per Statuto Sociale a tutte le imprese di Autotrasporto conto terzi regolarmente iscritte negli Albi Provinciali. A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione possono essere iscritte anche altre tipologie di imprese al fine di consolidare il numero degli associati e per costituire massa critica di utenti per la negoziazione di servizi in regime di convenzione. Per l'iscrizione alla CTS è necessario presentare apposita domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione.

Con la domanda l'impresa aspirante all'iscrizione indica il numero delle azioni che intende acquisire (minimo 1 azione per il valore nominale di euro 50).

SERVIZIO LEGALE DELL'ASSOCIAZIONE

Continua il servizio gratuito
di consulenza Legale

**GIOVEDÌ
DALLE ORE 16
ALLE ORE 18,00.**



Con appuntamento telefonico.

Gli Avvocati dell'Associazione sono a disposizione degli associati e loro famigliari tutti i Giovedì dalle ore 16 alle ore 18 per fornire consulenza legale ed ogni informazione in materia di diritto alle seguenti condizioni:

- Nel rispetto della deontologia forense e per l'eventualità di vertenze già patrocinata da altri legali, su di esse non potrà essere erogata consulenza.

- La consulenza è gratuita.

- Qualora oltre alla consulenza venga richiesta anche la redazione di lettere, contratti, documenti, di istanze di negoziazione assistita o di mediazione obbligatoria, occorrerà previamente accordarsi con il legale sull'eventuale compenso per la loro stesura.

Elenco indicativo delle materie supportate:

QUESTIONI COMMERCIALI E SOCIETARIE IN GENERE, APPALTI E SERVIZI, AFFITTI, LOCAZIONI E SFRATTI, RECUPERO CREDITI, SUCCESSIONI EREDITARIE E DIVISIONI, RISARCIMENTO DANNI, SINISTRI STRADALI, VERTENZE DI LAVORO, PREVIDENZIALI E DI INFORTUNISTICA, DIRITTO PENALE IN GENERE, CARTELLE ESATTORIALI, DIRITTO DI FAMIGLIA E MATRIMONIALE, VERTENZE IMMOBILIARI.

CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti SPORTELLO PROVINCIALE

Presso l'Associazione
è in funzione il centro di assistenza fiscale
per pensionati e dipendenti

MODELLO 730

- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti fornisce l'assistenza fiscale per gli adempimenti relativi alle denunce dei redditi modello 730 consentendo un rapido recupero dei crediti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.
- Il CAAF Confartigianato Pensionati e Dipendenti è in grado di risolvere i problemi fiscali dei contribuenti evitando intralci burocratici.

TRASPORTO MERCI CONTO TERZI DOMANDA RIMBORSO ACCISE (scadenze annuali 30 aprile - 31 luglio 31 ottobre - 31 gennaio)

Le visure della Camera di Commercio si ottengono anche negli uffici dell'Asso- ciazione di Biella e Cossato

Grazie all'accordo TELEMACO stipulato dall'Associazione con la CAMERA DI COMMERCIO di Biella le imprese possono ottenere le visure camerali presso la sede centrale di Biella (via Galimberti 22) dell'Associazione e sede di Cossato.

I MUSEI dell'ARTIGIANATO: www.musei.confartigianato.it



E B A P
BACINO DI BIELLA

**E N T E
Bilaterale
Artigianato
Piemontese**

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015.8551711
Fax 015.8551722

Sede in Associazione

MERCATO DEL LAVORO

In Piemonte un colloquio su tre non si è concretizzato per mancanza di candidati

Il Piemonte, nel 2025, registra il 32,4% come percentuale di difficoltà nel reperire il personale per la mancanza di candidati durante la selezione. Il totale delle entrate previste è di 335.010 e il numero dei candidati mancanti è di 108.472.

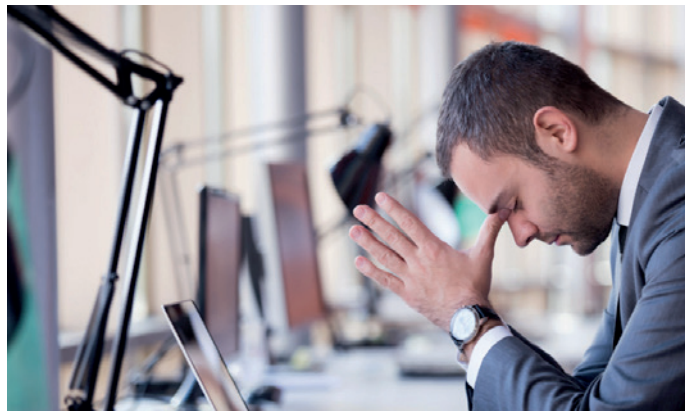
A livello provinciale spicca Alessandria con il 37,1% (totale entrate previste 31.880 di cui 11.817 candidati mancanti) seguono: Verbano-Cusio-Ossola con il 35,4% (12.950 totale entrate previste; mancanti 4.588), Cuneo 35,0% (57.570 entrate previste; mancanti 20.144), Biella 34,3% (10.400 entrate previste; mancanti 3.566), Novara 34,1% (30.180 entrate previste; mancanti 10.299), Vercelli 33,1% (11.790 entrate previste; mancanti 3.903), Asti 32,0% (12.710 entrate previste, mancanti 4.071) e infine Torino con 29,9%, (167.520 entrate previste, mancanti 50.080)

Il problema è culturale.

Occorre che le famiglie tornino ad educare i figli al lavoro come fondante della propria crescita e base della fiducia in sé stessi: saper fare è la chiave del benessere.

Le imprese artigiane del Piemonte sono oggi chiamate ad affrontare molte difficoltà, alcune di queste sono legate al mercato del lavoro. Parliamo, non solo, di crisi generalizzata, aumenti dei costi di produzione, materie prime, energia elettrica e carburante, incertezze dei mercati nazionali e internazionali, difficoltà nel reperire credito e affrontare la burocrazia, ma a questi problemi si aggiunge la crescente difficoltà nel reperire personale qualificato.

In Piemonte le imprese artigiane coinvolgono 210.549 lavoratori, una cifra pari al 14,6% dell'occupazione to-



tale. Il comparto artigiano contribuisce in modo sostanziale all'economia regionale, generando il 9,6% del valore aggiunto del territorio e l'8,8% di quello complessivo dell'artigianato italiano.

Nonostante questi numeri, negli ultimi anni, l'artigianato e le micro e piccole imprese hanno registrato difficoltà più marcate rispetto ad altri comparti nel reperire personale qualificato: nel 2025, in Piemonte un colloquio su tre non si è concretizzato per mancanza di candidati.

A livello regionale il Piemonte, nel 2025, registra il 32,4% come percentuale di difficoltà nel reperire il personale per la mancanza di candidati durante la selezione, posizionandosi al settimo posto della classifica. Infatti il totale delle entrate previste è di 335.010 e il numero dei candidati mancanti è di 108.472; (primo in classifica la Valle d'Aosta con il 39,5% dei casi),

NOVITÀ PER TUTTI GLI ASSOCIATI

GEOMETRA PROFESSIONISTA A VOSTRO SERVIZIO

NELLA SEDE CENTRALE DI BIELLA PER CONSULENZE GRATUITE INERENTI:
DICHIARAZIONI DI SUCCESSIONI EREDITARIE, USUFRUTTO, ATTI DI DONAZIONE
E DIVISIONE, PRATICHE CATASTALI ED EDILIZIE IN GENERE, VALUTAZIONI IMMOBILIARI...

VI ASPETTIAMO TUTTI I MARTEDÌ DALLE ORE 16 ALLE 18

Previo avviso telefonico allo 015.8551711 o comunicando direttamente il vostro nominativo allo sportello informazioni della sede in via Galimberti.

POSSIBILITÀ DI EVENTUALE APPROFONDIMENTO IN MATERIA O REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONSULENZA IN SEGUITO AD ACCORDO CON IL PROFESSIONISTA GEOMETRA SULL'EVENTUALE COMPENSO.

mentre la percentuale nazionale è del 30,2%. A livello provinciale spicca Alessandria con il 37,1% (totale entrate previste 31.880 di cui 11.817 candidati mancanti) seguono: Verbano-Cusio-Ossola con il 35,4% (12.950 totale entrate previste; mancanti 4.588) Cuneo 35,0% (57.570 entrate previste; mancanti 20.144), Biella 34,3% (10.400 entrate previste; mancanti 3.566), Novara 34,1 % (30.180 entrate previste; mancanti 10.299), Vercelli 33,1 % (11.790 entrate previste; mancanti 3.903), Asti 32,0% (12.710 entrate previste, mancanti 4.071) e infine Torino con 29,9% (167.520 entrate previste, mancanti 50.080). Alcuni settori sono stati maggiormente coinvolti: il 39% nel settore delle costruzioni, il 35,2% in quello del legno mobile e poco meno del 35% tra le aziende multiutility (acqua, energia, gas), servizi alla persona 31,5%, ecc.

Per quanto la questione demografica non sia da sottovalutare, il problema è prima di tutto culturale: occorre

che le famiglie tornino ad educare i giovani al lavoro come fondante della propria crescita personale e della fiducia in se stessi, elemento su cui si basa anche la scelta di creare una famiglia.

Parcheggiarsi in qualche ateneo sperando che le cose migliorino e trovare conforto nelle relazioni fasulle offerte dal tramite digitale fa dei cittadini dei meri consumatori cui non è dato decidere del proprio futuro: bisogna lavorare per imparare a fare le cose e padroneggiare strumenti e materia.

“Il lavoro c'è, la difficoltà è trovare le figure, Mancano soprattutto lavoratori negli ambienti tradizionali: edilizia, costruzioni, muratori, idraulici, serramentisti e mancano competenze legate alla digitalizzazione. Nelle scuole non si insegna più la cultura del lavoro da molti anni. Abbiamo bisogno di tecnici, di professionalità e di riqualificare i ragazzi implementando anche il rapporto tra imprenditori e istituti professionali.

TRASPORTI

Al via le deduzioni forfettarie 2026 per autotrasportatori a 48 euro

Confartigianato Trasporti comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha stabilito gli importi relativi alle agevolazioni fiscali 2026 per gli autotrasportatori, inerenti al periodo d'imposta 2025, e conseguentemente è stato pubblicato il comunicato dell'Agenzia delle Entrate con le indicazioni operative per compilare la dichiarazione dei redditi.

Pertanto, per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate per il periodo d'imposta 2025 nella misura di 48,00 euro.

La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione del trasporto, indipendentemente dal numero dei viaggi.

L'agevolazione fiscale si ottiene anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno

del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

Al riguardo, con specifico riferimento alle modalità di compilazione della dichiarazione dei redditi, si precisa che la deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del Tuir) va riportata nei quadri RF e RG dei modelli Redditi 2025 PF e SP, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello Redditi. I codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito.

Confartigianato Trasporti precisa che tali importi derivano dalla dotazione finanziaria complessiva pari a 70 milioni di euro.



ANAP - CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI
GRUPPO PROVINCIALE DI BIELLA

E



I.N.A.P.A.
CONFARTIGIANATO

IL PATRONATO DI ASSISTENZA PREVIDENZIALE

*A disposizione, gratuitamente, per tutti i cittadini nella presentazione
e nell'istruttoria delle pratiche di:*

- **Verifica posizione assicurativa**
- **Domanda di pensione**
(Vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità, inabilità)
- **Ricostruzione pensioni**
- **Autorizzazioni assegni familiari**
- **Indennità di disoccupazione**
- **Indennità di maternità, ecc.**
- **Assistenza in caso di infortuni e malattie**
- **Invalidità civile, ecc.**

SONO PRESENTI NELLE SEDI CONFARTIGIANATO

• **BIELLA - Via Galimberti, 22 - Tel. 015.8551711**

(Da lunedì a Venerdì orario ufficio)

Il Sindacato degli Artigiani e delle piccole imprese a Biella
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFARTIGIANATO

*** L'IMPORTANZA DELL'INFORMAZIONE**

- Questo NOTIZIARIO MENSILE inviato gratuitamente a tutti gli associati più il SERVIZIO CIRCOLARI e E-MAIL anche per singole categorie su problemi specifici.

*** IL CREDITO**

- CONFIDARE per i finanziamenti.

*** PER L'ARTIGIANO PENSIONATO**

- Opera in Associazione l'ANAP - ASSOCIAZIONE PENSIONATI ARTIGIANI! Tante iniziative culturali, assistenziali e di svago.
- Il patronato I.N.A.P.A. CONFARTIGIANATO per le pratiche pensionistiche.

*** AMBIENTE E**

SICUREZZA LAVORO

- Informazioni gratuite sulle leggi dell'ecologia ovvero: ACQUE, FUMI, RIFIUTI, e l'espletamento delle pratiche relative compresa la tenuta dei registri rifiuti!
- Rivolgiti al SERVIZIO TECNICO AMBIENTALE anche per INFORTUNISTICA e ANTINCENDIO e la SICUREZZA DEL LAVORO.

*** FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- Corsi di aggiornamento per tutte le categorie promossi dall'Associazione.

*** ASSISTENZA LEGALE**

- Contratti, recupero crediti e locazioni.

*** E... MOSTRE E FIERE**

- Promozione delle attività artigianali.

*** CAAF CONFARTIGIANATO
PENSIONATI E DIPENDENTI**

- Sportello provinciale per il Modello Fiscale 730

**...L'ASSOCIAZIONE È IMPORTANTE:
parla con i colleghi ed invitali ad aderire**

*** SERVIZI VARI ED AUTORIZZAZIONI**

- Iscrizioni, variazioni e cancellazioni Camera di Commercio - Iscrizioni Enti Previdenziali ed Assistenziali (INPS - INAIL - ASL) - Trapassi e vulture aziende - Licenze comunali - Iscrizioni albi installatori e costruttori (per appalti) - Assistenza urbanistica - Assistenza legale e tecnico-ambientale.

*** SERVIZI FISCALI - IVA E DICHIARAZIONI**

- Informazioni gratuite ai Soci - Contabilità semplificata - Contabilità ordinaria (partita doppia) - Registrazione sui libri IVA - Dichiarazioni IVA mensili, trimestrali, annuali, - Pagamento delle relative imposte presso gli uffici di credito - Dichiarazioni redditi - Autotassazione stesura ricorsi - Assistenza durante le ispezioni IVA - Agenzia Entrate.

*** ASSISTENZA CONTRATTUALE E**

RAPPORTI DI LAVORO - SERVIZIO PAGHE

- ATTENZIONE! Ricordate che solo l'Associazione è in grado di fornire l'opportuna assistenza per l'esatta applicazione dei Contratti di lavoro - Un errore nell'applicazione del contratto ed i costi sostenuti potrebbero essere di molto superiori - In casi di controversie con i dipendenti, solo l'Associazione Artigiani è abilitata a rappresentare sindacalmente tutte le aziende artigiane in Sede di Commissione Vertenze presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro - L'Associazione, tramite la Confederazione, ha sottoscritto i seguenti CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL): dipend. delle impr. artigiane metalmeccaniche e delle installazioni - dipend. delle impr. di barbieri e parrucchieri - dipend. delle impr. artigiane dell'edilizia - dipend. delle impr. della ceramica - dipend. delle impr. artigiane degli autotrasportatori - dipend. delle impr. artigiane tintorie e lavanderie - dipend. delle impr. artig. degli orafi e argentieri - dipend. delle impr. artigiane del legno e dell'arredamento - dipend. delle impr. artigiane odontotecniche - dipend. delle impr. tessili e dell'abbigliamento.

*** ELABORAZIONE PAGHE**

- Pratiche di assunzione e licenziamenti - tenuta ed aggiornamento libri paga - elaborazione dati mensili INPS/IRPEF - pagamento dei contributi per conto delle imprese - compilazione mod. CU per dichiarazioni redditi dipendenti e mod. 770 - compilazione estratto conto INPS - assistenza durante le ispezioni INPS ed INAIL.



**CONFARTIGIANATO
È QUI!**

SEDE CENTRALE

13900 BIELLA

Via Tancredi Galimberti, 22
Tel. 015.85.51.711
Telefax 015.85.51.722

Orario:

dalle ore 8.00 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30

VENERDI'

dalle ore 8.00 alle ore 12.00
e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
SABATO CHIUSO

SEDI ZONALI

13836 COSSATO

Via Mercato, 71/73
Tel. 015.93.008
Telefax 015.922.319

Orario:

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

SABATO CHIUSO

13881 CAVAGLIÀ

Via Roma, 25
Tel. 0161.966.110
Telefax 0161.967.917

Orario:

MERCOLEDI'
dalle ore 8.00 alle ore 12.30
dalle ore 13.30 alle ore 17.30

**ASSOCIARSI SIGNIFICA ASSISTENZA... E... TANTI SERVIZI PER L'ARTIGIANO
E PER LA PICCOLA IMPRESA**

TRASPARENZA RETRIBUTIVA DI GENERE

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

Vi informiamo che a seguito dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio dei Ministri, avvenuta lo scorso 30 aprile, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno u.s., il D.Lgs. n. 96/2026.

Il D.Lgs., che entra in vigore a far data dal 7 giugno 2026, attua nell'ordinamento interno la Direttiva (UE) 2023/970 sulla trasparenza retributiva che rappresenta uno dei provvedimenti chiave della strategia europea per rafforzare la parità salariale tra uomini e donne.

L'Italia si colloca tra i primi Paesi dell'Unione a completare il recepimento dell'Atto comunitario nel rispetto dei tempi previsti e a valle di un percorso istituzionale di confronto tra Ministero del Lavoro e Parti Sociali. Nel corso delle varie interlocuzioni, Confartigianato Imprese ha raccomandato il Legislatore nazionale per

un'attuazione della Direttiva orientata alla semplificazione, in coerenza con il tessuto imprenditoriale del Paese caratterizzato dalla prevalenza di imprese di piccola dimensione, e in grado di valorizzare il ruolo della contrattazione collettiva rappresentativa nonché il quadro regolatorio già vigente. Si tratta di aspetti attenzionati anche a livello europeo, nell'ambito delle attività di dialogo sociale realizzate dalla Confederazione in coordinamento con SMEunited.

Il D.Lgs. n. 96/2026, pertanto, recepisce alcuni importanti suggerimenti forniti da Confartigianato Imprese che mirano ad attuare le previsioni della Direttiva nel rispetto dei principi di proporzionalità, sussidiarietà e contenimento degli oneri burocratico-amministrativi in capo alle imprese.

MANUTENTORI PRESIDII ANTINCENDIO

Imminente entrata in vigore dell'obbligo di qualificazione



Si richiama l'attenzione dei destinatari in ordine all'ormai imminente entrata in vigore dell'obbligo di qualificazione dei tecnici manutentori incaricati del controllo e della manutenzione di impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio, previsto, come noto, dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Interno 1° settembre 2021 ("Decreto Controlli") e disciplinato dal relativo Allegato II.

Il termine del regime transitorio è fissato al 25 settembre 2026. Secondo le indicazioni fornite dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, non sono previste, allo stato attuale, ulteriori proroghe.

Si invitano pertanto le imprese che operano nel settore a programmare con urgenza il completamento

dei percorsi formativi e delle procedure necessarie al conseguimento della qualificazione dei propri addetti. Si segnala che gli enti formatori e le strutture abilitate agli esami stanno registrando un numero particolarmente elevato di richieste, con conseguente allungamento dei tempi di accesso alle prove. In molti casi, le prime date disponibili risultano già collocate tra novembre e dicembre 2026.

Si ricorda, peraltro, che il Nulla Osta Transitorio (NOI) cesserà definitivamente di produrre effetti dal 26 settembre 2026. Da tale data, le attività disciplinate dal Decreto Controlli potranno essere svolte esclusivamente da tecnici in possesso della qualificazione prevista dalla normativa.

intelligenza creativa

INTELLIGENZA Artigiana

Che tu impasti, tagli,
costruisci o programmi,
stai creando valore.
Ogni gesto contribuisce
a un futuro più sostenibile,
fatto di persone,
innovazione e comunità.
**Entra a far parte della
rete che trasforma ingegno
in forza collettiva.**





Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it


Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

 **CNA** Piemonte

 **CASARTIGIANI**
Piemonte

CGIL
PIEMONTE

 **CISL**
PIEMONTE

 **UIL**
PIEMONTE